

**Prot. n. vedi
segnatura**

Perugia, 11/04/2025

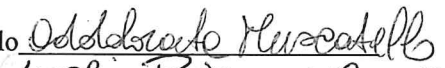
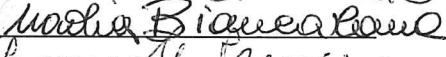
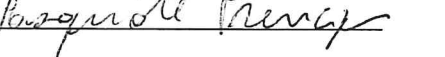
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 11.04.2025 alle ore 10.30, presso l'ufficio della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Perugia 9, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica art 8 del CCNL 2019/2021

Per la parte pubblica

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Morena Passeri 

Per la parte sindacale

Docente Addolorata Muscatello 
Docente Nadia Biancalana 
Docente Pasquale Prencipe 

Per le O.O.S.S.

FLC/CGIL _____

CISL SCUOLA _____

SNALS-CONFSAL _____

FED. NAZ. GILDA/UNAMS _____

LE PARTI

VISTO il CCNL 2006-2009 del comparto scuola;

VISTO il CCNL 2016-2018 del comparto istruzione e ricerca;

VISTO il CCNL 2019-2021 del comparto istruzione e ricerca;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs. 141/2011;

VISTO il PTOF, approvato con delibera n. 5 del Collegio Docenti del 25/10/2024 ed adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 66 del 28/10/2024;

TENUTO CONTO di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale docente;

CONSIDERATE le risorse afferenti al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito;

VISTO il CCNL siglato tra il Ministero e le OO.SS rappresentative del comparto istruzione e ricerca in data 18 gennaio 2024 per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 che assegna a questa Istituzione scolastica le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

**STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
PER L'A.S. 2024/25**

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Perugia 9.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dal giorno della sottoscrizione e fino alla stipula del nuovo contratto.
3. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art 30 comma 4 lettera c. in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Ai sensi dell'art.8 del CCNL 2019/21 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse, in caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Odolante Ruscell
Luigi Rus
Massimo Biancolano

Marco Fucci

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Sistema delle relazioni sindacali di Istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21, prevede i seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa (art. 30 comma 4 lettera c);
 - b. Confronto (art. 30 comma 9 lettera b);
 - c. Informazione (art. 30 comma 10 lettera b).

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra la DS e la RSU e si svolgono in presenza e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza.

La Dirigente Scolastica provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 firmato il 18/01/2024 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

La Dirigente Scolastica e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

Art. 4 – Materie oggetto di contrattazione di Istituto

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dell'art. 30 CCNL 2019/21 firmato il 18/01/2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale

Adolfo Ruscicelli
Luigi Ruscicelli

Marco Biancolani
Moreno Ruscicelli

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
4. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Adolfo Fersalillo
Paolo Neri
Massimo Biancalani

Massimo Fersalillo

Art. 5 - Materie oggetto di confronto

Le materie oggetto di confronto a livello di istituto sono le seguenti (art.30 comma 9 lettera b CCNL “Istruzione e Ricerca” 2019-2021):

- l’articolazione dell’orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l’individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l’individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all’interno dell’istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l’assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell’istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l’aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l’individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l’accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L’incontro può essere, altresì, proposto dalla Dirigente Scolastica contestualmente all’invio delle informazioni.
 3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line solo a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
 4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Carlo Fucini
Luigi Ricci
Luigi Biancalani

Alberto Fucini

Art. 6 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte della Dirigente Scolastica, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

Sono oggetto di informazione, a livello di Istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa le seguenti materie (art. 5, comma 6 e art. 30 comma 10 lettera b) del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019-2021):

- proposta di formazione delle classi e degli organici;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

2. La Dirigente Scolastica fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 7 – Attività sindacale

1. La Dirigente Scolastica assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. sono responsabili dell'affissione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali dell'Istituto, concordando con la Dirigente scolastica le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. La Dirigente Scolastica trasmette per posta elettronica alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. La Dirigente Scolastica assicura il tempestivo inoltro del materiale sindacale per posta elettronica, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata alla Dirigente scolastica in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Aldo Pucelli
Paolo Pucelli
Massimo Biancone

Massimo Pucelli

Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal CCNQ del 04/12/2017, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente scolastica con almeno 10 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente Scolastica informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro cinque giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non vi sia la sospensione delle lezioni in tutte le classi/sezioni del plesso/sede e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dei plessi/sedi con n. 1 collaboratore scolastico per plesso/sede ed il funzionamento in segreteria del centralino telefonico con n. 1 assistente amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dalla Dirigente Scolastica tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, dell'estrazione e del criterio della rotazione.

Art. 9– Diritto di sciopero e servizi minimi essenziali

1. Ai sensi degli art. 3 e 4 dell'accordo sull'attuazione della Legge. 146/90 allegato al CCNL '98 la Dirigente Scolastica inviterà il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il quinto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero.
2. Nel periodo extra-scrutini, in caso di adesione totale del personale allo sciopero, la Dirigente Scolastica o, nel caso di adesione dello stesso allo sciopero, il docente da lui individuato, assume le decisioni conseguenti relativamente all'apertura della scuola.
3. Nel periodo degli scrutini e degli esami finali, in caso di adesione totale del personale allo sciopero, per assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/90, si fa ricorso al contingentamento di personale ATA. I servizi essenziali sono garantiti da n. 1 collaboratore scolastico da destinare alla sede della Scuola Secondaria di primo grado di San Martino in Campo e da n. 1 assistente amministrativo per la segreteria di Via del Papavero, mentre si procede alla chiusura delle/gli altre/i sedi/plessi.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata attraverso il criterio dell'estrazione.

Art. 10 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 04/12/2017 CCNL.
2. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'organico dell'autonomia.
3. I permessi spettanti per l'a.s. 2024/25 ammontano a 53 ore e 1 minuto.
4. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione alla Dirigente Scolastica con almeno cinque giorni di anticipo.

Roberto Muscarelli
Luigi Ricci
Luigi Bianchi
Maria Ricci

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La Dirigente Scolastica assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 12 – Soggetti tutelati

Sulla base di quanto previsto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo da quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, l'istituzione scolastica mette in atto tutte le forme di tutela della salute e della sicurezza di tutti i soggetti che, a qualunque titolo, prestano lavoro all'interno dell'istituzione scolastica. Gli alunni non sono numericamente calcolati ai fini degli obblighi che la legge riferisce al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, lo sono invece ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.

Art. 13 – Obblighi del Dirigente Scolastico

La Dirigente Scolastica, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b* del D.lgs. 81/2008, ha i seguenti obblighi di sicurezza:

1. redazione del Documento di valutazione dei rischi nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure ed i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
2. revisione annuale del Documento di valutazione dei rischi;
3. richiesta di interventi di tipo strutturale ed impiantistico all'Ente Locale, unitamente alla richiesta della documentazione relativa agli edifici scolastici;
4. adozione di provvedimenti di emergenza in caso di pericolo grave ed immediato unitamente alla tempestiva informazione all'Ente Locale;
5. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature;
6. valutazione dei rischi esistenti, conseguente richiesta di intervento all'Ente Locale, adozione di misure di protezione;
7. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure (addetti al SPP addetti antincendio, all'evacuazione, al primo soccorso) nel numero previsto dalla normativa vigente;
8. formazione addetti di cui al punto precedente;
9. formazione rivolta a studenti e personale scolastico;
10. consegna DPI ai lavoratori ed acquisizione agli atti dei relativi verbali di consegna;
11. redazione piano di evacuazione e programmazione prove relative;
12. programmazione e svolgimento delle prove di evacuazione;

Adelberto Mureddu
Pasquale Ruffini
Mario Biancalano

Alfredo

Art. 14 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. La Dirigente Scolastica, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del RLS, per ogni sede scolastica:
 - Almeno n. 1 addetto al primo soccorso
 - Almeno n. 1 addetto antincendio (2 addetti per le due sedi di scuola secondaria e per la scuola primaria di San Martino in Colle)
 - n. 1 responsabile di sede.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e/o che saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza..

Art. 15 – Riunione periodica della sicurezza

1. La Dirigente Scolastica convoca almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, a titolo consultivo, alla quale partecipano:
 - la Dirigente Scolastica
 - il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
 - Medico competente
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 - I responsabili di sede/plesso
 - Il DSGA.
2. Nel corso della riunione la Dirigente Scolastica sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il documento di valutazione dei rischi;
 - i programmi di informazione e formazione del RLS, degli addetti al SPP e dei lavoratori ai fini della sicurezza.
3. Della riunione deve essere redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Art. 16 – Attività di informazione e formazione dei lavoratori

Nei limiti delle specifiche risorse assegnate all'istituzione scolastica saranno realizzate le attività di informazione e formazione dei lavoratori, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni sulla formazione in materia di sicurezza del 21 dicembre 2011 integrato dall'Accordo del 7 luglio 2016. La formazione è obbligatoria e considerata attività di servizio. Per il personale ATA l'attività di formazione sarà svolta durante l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica. In caso di svolgimento al di fuori dell'orario di servizio, il personale ATA potrà recuperare le ore prestate in eccedenza nei periodi di minori esigenze di servizio, sulla base della programmazione disposta dal DSGA.

Art. 17 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, richiamate dall'art. 50 del D.Lgs 81/2008, le parti concordano su quanto segue:
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare

Osvaldo Mucicelli
Rossella Mucicelli

Matteo Bianchi
1/11

osservazioni e proposte in merito; segnala preventivamente alla DS le visite che intende effettuare negli ambiti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il RSPP;

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto a prendere visione della documentazione relativa alla valutazione dei rischi e a ricevere le informazioni relative alle misure di prevenzione, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro;
 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
 - per lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, il rappresentante per la sicurezza può utilizzare specifici permessi orari pari ad un monte annuo di 40 ore, in aggiunta ai permessi già previsti per le RSU, se designato all'interno della Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Adelberto Roselli
Pasquale Ricciardi
Mario Biancone

Alvaro Fari

TITOLO QUARTO

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 18 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art. 30 comma 4 punto c6 del CCNL 2019/2021 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, del numero di sedi e plessi presenti, nonché della dispersione territoriale degli stessi, la flessibilità oraria in entrata ed in uscita non può essere consentita durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica in quanto andrebbe a compromettere l'erogazione del servizio scolastico.
2. Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica relativi al Natale e alla Pasqua sarà consentita la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di disabilità grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di disabilità grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni sei.

Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 20 dicembre di ogni anno scolastico. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

3. Durante il periodo estivo di sospensione dell'attività didattica (luglio-agosto) sarà consentita la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita a tutto il personale.

Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 31 maggio di ogni anno scolastico. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

Roberto Nuccelli
Luigi Nuccelli
Andrea Biancone

Marco Forni

Art. 19 - Fasce orarie

1. Il personale appartenente alle categorie di cui all'art. 19 potrà scegliere tra le seguenti fasce orarie:

- 7.00-13.00;
- 7.30-13.30;
- 8.00-14.00;
- 8.30-14.30.

Art. 20 – Assegnazione del Personale Collaboratore Scolastico ai plessi

1. Il Personale Collaboratore Scolastico viene assegnato sulla base della determinazione del contingente di lavoratori necessario ad ogni plesso, nei limiti dell'organico a disposizione, in considerazione della dislocazione dei locali scolastici, della loro complessità strutturale, della presenza di collaboratori in possesso del titolo specifico di formazione sull'assistenza a soggetti diversamente abili e sull'igiene dei minori (rif. ex art. 7 CCNL), del tempo scuola, della numerosità di classi/sezioni e servizi specifici esistenti, fermo restando che ha diritto di scegliere la sede, fra quelle disponibili, con precedenza rispetto agli altri operatori:
 - a. Il personale beneficiario dell'art. 21 e dell'art. 33 (limitatamente al requisito di genitore, coniuge o figlio unico), della L. n.104/1992. Se la sede richiesta strutturalmente può determinare un problema per la salute del lavoratore, allora la Dirigente Scolastica disporrà diversamente.
 - b. Fatte salve l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici, ove possibile, il personale beneficiario della L. n.104/1992, della L. n.1204/1971, della L. n. 68/1999 e/o della L. n. 903/1977 è favorito nella scelta della sede di lavoro più vicina al proprio domicilio, sempre che questa sia strutturalmente confacente allo stato di salute del lavoratore richiedente.
2. Con riguardo ai principi di efficacia ed efficienza dei servizi scolastici, i lavoratori nelle condizioni di cui ai punti a e b devono essere equamente ripartiti sui plessi. In caso di chiusura di una delle scuole dell'I.C., per elezioni e/o per altre cause e/o al verificarsi di particolari situazioni e/o esigenze di servizio, il personale collaboratore scolastico potrà essere utilizzato negli altri plessi.
3. Qualora, a seguito dell'assegnazione di inizio anno scolastico, si verificassero situazioni di incompatibilità tali da pregiudicare la serenità del clima lavorativo e la qualità del servizio all'utenza o mutate esigenze di servizio, la Dirigente Scolastica e la DSGA disporranno una diversa assegnazione anche in corso d'anno.

TITOLO QUINTO

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DI SERVIZIO AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

Art. 21 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).

- 1) Le modalità di trasmissione delle comunicazioni rivolte al personale Docente e Ata potranno avvenire unicamente secondo le seguenti modalità:
 - a) Cartacea
 - b) E-mail
 - c) Registro elettronico/bacheca



-
- d) Telefono
- 2) Le comunicazioni, inoltrate unicamente nelle forme di cui al punto 1, non potranno essere fatte:
- a) Dopo le 15.00 delle giornate lavorative (dal lunedì al venerdì);
- b) Prima delle ore 7.30 delle giornate lavorative (dal lunedì al venerdì);
- c) Nelle giornate festive e prefestive
- d) Quando il personale è in ferie o in permesso previsto dal CCNL
- 3) Le parti stabiliscono che l'Istituzione scolastica solo per motivi comprovati di urgenza può comunicare con il proprio personale fuori dall'orario di lavoro via telefono, cellulare email;

TITOLO SESTO
RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I
SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Art. 22 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione sono le seguenti:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al PNRR
 - supporto informatico ai docenti;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata formazione.

Roberto Tescatelli
Paolo Murijs
Mario Biancalone

Albrecht

TITOLO SETTIMO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 23 – Ore eccedenti del personale docente

Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo derivanti da:

- sostituzione dei colleghi assenti;
- restituzione delle ore di servizio non prestate, per fruizione di permessi. Tali ore eccedenti l'orario di servizio saranno effettuate secondo le necessità derivanti da sostituzioni dei colleghi assenti.

Le ore eccedenti non possono comunque superare le sei ore settimanali, oltre alle ore di servizio.

Art. 24 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, la Dirigente Scolastica può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. La Dirigente Scolastica può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Nell'individuazione della/e unità di personale la Dirigente Scolastica tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale

Fatto salvo quanto previsto al comma 4 lettera a), si cercherà di coinvolgere tutti i lavoratori nell'accesso alle prestazioni aggiuntive.

TITOLO OTTAVO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. L'individuazione del personale da assegnare ad incarichi per la realizzazione di attività relative a progetti nazionali e comunitari deliberati dagli OO.CC. è effettuata dalla Dirigente Scolastica (che potrà avvalersi dell'ausilio di apposita commissione), sulla base dei seguenti criteri:

Roberto Ruscantelli
Paolo Ruscantelli
Marina Bianchi

Marina Bianchi

Personale Docente:

- a) disponibilità individuale
- b) competenze coerenti con l'incarico richiesto
- c) titoli culturali e professionali coerenti con l'incarico richiesto.

Personale A.T.A.:

- a) disponibilità individuale;
- b) competenze, titoli ed esperienze in materia;
- c) rotazione.

2. I criteri di cui al comma 1 sono utilizzati solo se compatibili con i criteri eventualmente indicati dai bandi dei progetti nazionali o comunitari a cui l'istituto ha aderito.

Adalberto Merello
Angelo Riva
Maria Bianca

Maurizio

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse disponibili saranno utilizzate in via prioritaria per le attività di formazione e aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori, delle RLS e dei membri del Servizio di prevenzione e protezione.
2. Le residue risorse saranno utilizzate per la realizzazione di attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF, individuate sulla base delle specifiche esigenze di formazione del personale.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. La Dirigente Scolastica conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 – Risorse

1. Le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" disponibili per la retribuzione accessoria per l'a.s. 2024-2025 sono state definite dall'Intesa sottoscritta con le OO.SS. del Comparto scuola in data e comunicate con la nota M.I. n prot. 36704 del 30/09/2024.

Queste sono costituite da:

- a) € 52.905,82 l.d. Fondo per l'Istituzione scolastica, art. 40, c.1 del CCNL 19/04/2018 art 78 c.1 CCNL 18/01/2024;
- b) € 4.234,00 l.d. funzioni strumentali;
- c) € 3.584,67 l.d. incarichi specifici del personale ATA;
- d) € 12.135,93 l.d. valorizzazione del personale scolastico (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e utilizzati, per disposizione della L.160/2019, dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL del 29/11/2007);
- e) € 2.856,07 l.d. ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate per la sostituzione dei docenti assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
- f) € 961,27 l.d. attività complementari di educazione fisica a.s. 2024/2025.

Roberto Nuvola

Paolo Luzzi

Massimo Biancamano

Alfredo

Sono inoltre disponibili le economie del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa relative all'a.s. 2023/2024 come di seguito:

ISTITUTI CONTRATTUALI	ECONOMIE a.s. 2022 2023
FIS – cap. 2555 PG 05	€ 585,33
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti – cap. 2555 PG 06	€ 1.580,91
Totale	€ 2.166,24

2. Le economie relative all'as. 2023/2024 vengono tutte destinate all'integrazione del FIS, senza ulteriori destinazioni.

ISTITUTI CONTRATTUALI	STANZIAMENTI (settembre-agosto 2024/2025)	ECONOMIE a.s. 2023/2024	TOTALE
FIS	€ 52.905,82	€ 2.166,24	€ 55.072,06
Funzioni strumentali	€ 4.234,00	€ 0,00	€ 4.234,00
Incarichi specifici ATA	€ 3.584,67	€ 0,00	€ 3.584,67
Ore eccedenti sost. Doc. assenti	€ 2.856,07	€ 0,00	€ 2.856,07
Attività complementari di educazione fisica	€ 961,27	€ 0,00	€ 961,27
Valorizzazione merito personale scolastico	€ 12.135,93	€ 0,00	€ 12.135,93
TOTALE	€ 76.677,76	€ 2.166,24	€ 78.844,00

*Roberto Mureatello
Piero Ruffini
Mario Biancalani*

Alberto Ferraro

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 29 – Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituto Comprensivo sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. La contrattazione viene effettuata sugli importi descritti nelle tabelle di cui all'art 5 incluse quelle destinate al bonus del personale scolastico.

3. L'importo del FIS 2024 2025 è di € 52.905,82 lordo dipendente.

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie del personale) € 5.172,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione del DSGA, parte variabile; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 286,95 calcolata per una sostituzione di 15 giorni, secondo i parametri definiti dal nuovo CCNL del 6 dicembre 2022 e del nuovo CCNL che ha previsto gli aumenti per quanto riguarda la parte variabile dell'indennità di direzione del DSGA; inoltre si sottrae, come definito in sede di trattativa, la quota prevista per la formazione del personale docente € 2.783,44.

La disponibilità rimanente del Fondo dell'istituzione scolastica 2024 2025, di (€ 44.663,43 + Le economie degli anni pregressi, pari a € 585,33), sono tutte destinate a incrementare il FIS e vengono ripartite con la medesima percentuale, è ripartita in proporzione alla dotazione organica di tutto il personale (tot. 126 unità).

Le economie delle ore eccedenti pari a € 1.580,91 sono state destinate ad incrementare il FIS del personale Docente.

77 % - al personale docente (n 98 unità) pari ad € 34.841,54

23 % - al personale ata (n 28 unità) pari ad € 10.407,22

TOTALE: 45.248,76

Le risorse della Valorizzazione ex art.1, comma 126, L.107/2015, (€ 12.135,93) tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che tali risorse, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che siano così assegnate:

77% al personale docente (n.98 unità) pari ad € 9.344,67

23% al personale ata (n. 28 unità) pari ad € 2.791,26

4. Il riepilogo della distribuzione complessiva, FIS più Fondo per la valorizzazione personale scolastico è il seguente:

5.

	Totale	Docenti	Ata
FIS	€ 44.663,43	€ 34.390,84	€ 10.272,59
economie degli anni pregressi	€ 585,33	€ 450,70	€ 134,63

Adalberto Rencorelli
Panzuolo Rencorelli

Maria Bianca

Alfonso Rencorelli

Fis totale (2024/25 + economie anni pregressi)	€ 45.248,76	€ 34.841,54	€ 10.407,22
Formazione Docenti		€ 2.783,44	
Economie ore eccedenti destinate fis Docenti		€ 1580,91	
TOTALE	€ 49.613,11	€ 39.205,89	€ 10.407,22
Valorizzazione del personale scolastico	€ 12.135,93	€ 9.344,67	€ 2.791,26
Totale	€ 61.749,04	€ 48.550,56	€ 13.198,48

6. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Adeloroato Tureatello
Paquolo Puro
Luigi Biancone

Alfonso

CAPO III – PERSONALE DOCENTE

Art. 30 – Stanziamenti del FIS per il personale docente

1. Le risorse del FIS (2024/25 + economie) per il personale **docente** disponibili ai fini della contrattazione ammontano a € **34.841,54**, lordo dipendente: tali risorse sono destinate alla retribuzione di incarichi finalizzati al supporto logistico e organizzativo del PTOF e di attività e progetti deliberati dal collegio docenti e parte integranti del Piano Triennale dell'Offerta formativa.
2. A tale somma va aggiunto l'importo di € **9.344,67** consistente nella somma destinata alla valorizzazione del merito dei docenti, l'importo di € **2.783,44** per la formazione del personale docente e € **1.580,91** le economie per le ore eccedenti as 23/24 totalmente destinate alla retribuzione del personale docente.
3. In totale quindi le risorse del FIS più valorizzazione per il personale docente, la formazione del personale docente e economie as 23/24 da ore eccedenti per la sostituzione di personale assente ammontano a € **48.550,56**.
4. Per la definizione dell'importo spettante ai responsabili di sede/plesso si è tenuto conto della complessità della sede/plesso derivante dal numero di classi/sezioni presenti nella stessa/o: l'importo è stato calcolato sommando una quota fissa, dovuta all'incarico di responsabile, ed una quota variabile proporzionale al numero di sezioni/classi.
5. Le attività vengono retribuite in termini di ore di insegnamento e di non insegnamento e sono assegnate a progetti e attività come di seguito descritti:

Docenti	Unità	N. ore x unità	n. ore di non ins.to	n. ore di ins.to	Importo per unità €	Importo totale €	Di cui FIS	Di cui Valorizzazione
			totali (€19,25)	totali (€38,50)				
Collaboratore D.S.	1	150	150		€ 2.887,50	€ 2.887,50	€ 2.297,93	€ 589,57
Collaboratore D.S.	1	135	135		€ 2.598,75	€ 2.598,75	€ 2.068,14	€ 530,61
Referente scuola infanzia	1	22	22		€ 423,50	€ 423,50	€ 337,03	€ 86,47
Responsabili sede/plesso quota fissa	12	23	276		€ 442,75	€ 5.313,00	€ 4.228,20	€ 1.084,80
Responsabili sede/plesso quota variabile	52 (sez/classe)	4	208		€ 77,00	€ 4.004,00	€ 3.186,47	€ 817,53
Coordinatori Consigli di Classe scuola secondaria 1 grado	15	14	210		€ 269,50	€ 4.042,50	€ 3.217,11	€ 825,39
coordinatori cl.classe primaria	25	8	200		€ 154,00	€ 3.850,00	€ 3.063,91	€ 786,09
Referente bullismo	1	25	25		€ 481,25	€ 481,25	€ 382,99	€ 98,26
Commissione bullismo	3	10	30		€ 192,50	€ 577,50	€ 459,59	€ 117,91

Addebiato Vincenzello
Perognoli Pierpaolo

Massimo Biancamano

Marco Riva

Commissione inclusione	2	20	40		€ 385,00	€ 770,00	€ 612,78	€ 157,22
Commissione Giada	7	8	56		€ 154,00	€ 1078,00	€ 857,90	€ 220,10
Coord. Dip orizz. Sec. 1 - Italiano	1	7	7		€ 134,75	€ 134,75	€ 107,24	€ 27,51
Coord. Dip orizz. Sec. 1 - matematica	1	6	6		€ 115,50	€ 115,50	€ 91,92	€ 23,58
Coord. Dip orizz. Sec. 1 - inglese	1	6	6		€ 115,50	€ 115,50	€ 91,92	€ 23,58
Coord. Dip orizz. Sec. 1 – altri insegnamenti	6	4	24		€ 77,00	€ 462,00	€ 367,67	€ 94,33
animatore digitale	1	19	19		€ 365,75	365,75	€ 291,07	€ 74,68
Ref. Plesso sicurezza/ preposto	12	10	120		€ 192,50	€ 2.310,00	€ 1.838,35	€ 471,65
particolare impegno professionale/infanzia	27	8	216		€ 154,00	€ 4.158,00	€ 3.309,03	€ 848,97
Coord. dipartimenti scuola primaria	7	6	42		€ 115,50	€ 808,50	€ 643,42	€ 165,08
Funzione orario Scuola Primaria	2	18	36		€ 346,50	€ 693,00	€ 551,50	€ 141,50
Orientamento in uscita	1	20	20		€ 385,00	€ 385,00	€ 306,39	€ 78,61
Funzione orario Sc. Sec. 1^	2	35	70		€ 673,75	€ 1.347,50	€ 1.072,37	€ 275,13
Tutor neo assunti	3	10	30		€ 192,50	€ 577,50	€ 459,59	€ 117,91
Commissione comunicazione	5	5	25		€ 96,25	€ 481,25	€ 382,99	€ 98,26
Registro elettronico	2	18	36		€ 346,50	€ 693,00	€ 551,50	€ 141,50
Progetto Key	1	16		16	€ 616,00	€ 616,00	€ 490,23	€ 125,77

Oddo Roberto Ruscicelli
Paquale Mucic
Maria Bianca Leone

Massimiliano

Referente informatica	1	15	15		€ 288,75	€ 288,75	€ 229,79	€ 58,96
Somministrazioni e prove invalsi	2	10	20		€ 192,50	€ 385,00	€ 306,39	€ 78,61
Referente Giochi Bocconi	1	2	2		€ 38,50	€ 38,50	€ 30,64	€ 7,86
Referente viaggi	1	18	18		€ 346,50	€ 346,50	€ 275,75	€ 70,75
Coordinamento progetto orientamento	1	8	8		€ 154,00	€ 154,00	€ 122,56	€ 31,44
Coordinamento progetto inclusione	1	15	15		€ 288,75	€ 288,75	€ 229,79	€ 58,96
Coordinamento progetto lettura	1	8	8		€ 154,00	€ 154,00	€ 122,56	€ 31,44
Partecipazione Open Day	25	4	100		€ 77,00	€ 1.925,00	€ 1.531,96	€ 393,04
Corsi certificazione linguistica	1	12		12	€ 462,00	€ 462,00	€ 367,67	€ 94,33
Indennità di trasferta viaggi più giorni	13	6	78		€ 115,50	€ 1.501,50	€ 1.194,93	€ 306,57
Sperimentazione nuove piattaforme pei	1	15	15		€ 288,75	€ 288,75	€ 229,79	€ 58,96
Commissione valutazione primaria	3	10	30		€ 192,50	€ 577,50	€ 459,59	€ 117,91
Totale ore		2346	Compenso 19,25 2318	Compenso 38,50 28	Totale contrattato	FIS	VALORIZZAZIONE	
					€ 45.699,50	€ 36.368,64	€ 9.330,86	
€ 45.767,12 Disponibile Fis+valorizzazione		€ 36.422,45 Disponibile Fis	€ 9.344,67 Disponibile valorizzazione					
€ 67,62 Residuo totale		€ 53,81	€ 13,81					

Assessore Pireatello
Pasquale Pireatello
Maria Bionestone

Albrecht

6. Le attività da remunerare con le risorse per la formazione del personale docente vengono retribuite in termini di ore di formazione per la sicurezza:

Docenti	Unità	Compenso forfettario	Importo per unità	Totale
40	40	€ 69,00	€ 69,00	€ 2.760,00
Totale contrattato		€ 2.760,00		
Disponibile		€ 2.783,44		
Residuo		€ 23,44		

RIEPILOGO PERSONALE DOCENTE

Risorse	Disponibile	Contrattato	Residuo
Fis + economie	€ 34.841,54	€ 34.787,73	€ 53,81
Economia ore eccedenti	€ 1.580,91	€ 1.580,91	€ 0,00
TOTALE FIS + ECONOMIE	€ 36.422,45	€ 36.368,64	€ 53,81
Valorizzazione	€ 9.344,67	€ 9.330,86	€ 13,81
TOTALE	45.767,12	€ 45.699,50	€ 67,62
Formazione	€ 2.783,44	€ 2.760,00	€ 23,44
TOTALE GENERALE	€ 48.550,56	€ 48.459,50	€ 91,06

Art. 31 – Attività complementari di educazione fisica

1. Le risorse assegnate per le attività complementari di educazione fisica ammontano a € 961,27 lordo dipendente. Tali risorse sono destinate alla retribuzione di incarichi finalizzati alla realizzazione di progetti di educazione motoria nella scuola primaria. Per le attività svolte da 2 docenti di educazione fisica, in servizio nell'istituzione scolastica e impegnati nel progetto, il compenso viene corrisposto in modo forfetario come consentito dall'art. 87 del CCNL scuola vigente, secondo la seguente tabella:

Docenti di educazione fisica della Scuola sec. 1° grado	Unità	Importo per unità €	Importo totale
	2	€ 480,64 e 480,63	€ 961,27
		Totale contrattato	€ 961,27
		Disponibile	0,00
		Residuo	0,00

Roberto Muscarello
Pasquale Puri
Marco Biancamano

Alberici 23

Art. 32– Funzioni strumentali al PTOF

1. Vengono attivate n. 4 funzioni strumentali, di cui una (area Continuità-Orientamento) ripartita tra 2 docenti, per un totale complessivo di 5 docenti (come deliberato dal collegio dei docenti del 02/09/2024). Le risorse assegnate ammontano a € 4.234,00 lordo dipendente e sono attribuite come da tabella di seguito riportata:

	Incarico Funzione strumentale	Docenti	Importo totale €
1	Gestione del piano dell'offerta formativa	n.1	€ 1.058,75
2	Continuità-Orientamento	n.1	€ 654,50
		n.1	€ 385,00
3	Inclusione	n.1	€ 1.058,75
4	Autovalutazione d'Istituto	n.1	€ 1.058,75
Totale contrattato			€ 4.215,75
disponibile			€ 4.234,00
Residuo			18,25

Art. 33 –Sostituzione docenti assenti

2. La quota complessiva per la sostituzione dei docenti assenti è pari a € 2.856,07 lordo dipendente. La ripartizione dell'importo è funzionale alle effettive esigenze derivanti dal numero degli alunni nei diversi ordini di scuola, dalla presenza o meno di compresenze (Scuola dell'Infanzia, Primaria) e dalla distribuzione delle risorse dell'organico potenziato (Secondaria e Primaria).

Ore eccedenti	N. ore	Importo orario €	Importo totale €
Scuola dell'Infanzia	27	19,54	€ 527,58
Scuola Primaria	45	20,21	€ 909,45
Scuola Secondaria di primo grado	48	29,28	€ 1.405,44
Totale	120		€ 2.842,47

Disponibile			€ 2.856,07
Residuo			€ 13,60

Addeborato Pucatello
Paquale Pucatello
Luigi Biancalone

Alberici

CAPO IV – PERSONALE ATA

Art. 34 – Stanziamenti del FIS per il personale ATA

1. La quota del FIS (2024/25 + economie) per le attività del personale ATA disponibile ai fini della contrattazione ammonta a € 10.407,22 lordo dipendente. A questa somma vengono aggiunti A € 2.791,26 destinati alla valorizzazione del personale ATA. Il totale da contrattualizzare ammonta a € 13.198,48
2. Le attività a carico del Fondo d'istituto per il personale ATA, comprendono sia le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, che le ore aggiuntive effettivamente prestate oltre l'orario di lavoro. Tali attività sono individuate nel piano delle attività del personale ATA e sono funzionali all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Art. 35 – Intensificazione del carico di lavoro personale ATA

1. Della quota FIS ATA totale, pari a € 10.407,22 vengono destinati alla retribuzione dell'intensificazione dell'attività lavorativa connessa all'attuazione del PTOF, € 9.213,72, più le ore eccedenti € 1.193,50, più la valorizzazione del personale ATA, di € 2.791,26, per un importo totale pari a € 13.198,48.
2. L'intensificazione della prestazione nell'ambito dell'orario di servizio è retribuita sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti Amministrativi come da tabella sotto riportata.

N° unità di personale	Attività di intensificazione (collaboratori scolastici)	N. ore x unità (13,75)	Importo per unità di personale €	Importo totale €	Di cui FIS	Di cui Valorizzazione
26	Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti	5	€ 68,75	€ 1.787,50	€ 1.371,89	€ 415,61
2	Accoglienza e sorveglianza alunni con ingresso anticipato Infanzia primaria e secondaria 1^ (da 2 a 5 alunni)	4	€ 55,00	€ 110,00	€ 84,42	€ 25,58
6	Accoglienza e sorveglianza alunni con ingresso anticipato Infanzia primaria e secondaria 1^ (da 6 a 10 alunni)	9	€ 123,75	€ 742,50	€ 569,86	€ 172,64
15	Accoglienza e sorveglianza alunni con ingresso anticipato Infanzia primaria e secondaria 1^ oltre 10 alunni	11	€ 151,25	€ 2.268,75	€ 1.741,25	€ 527,50
1	Pulizia locali di segreteria	12	€ 165,00	€ 165,00	€ 126,64	€ 38,36
2	Pulizia palestra	8	€ 110,00	€ 220,00	€ 168,85	€ 51,15
6	Supporto prolungamento orario cl. 5/4^ scuola primaria	6	€ 82,50	€ 495,00	€ 379,91	€ 115,09

Addeborato Neneafello
Panzuolo Luigi *Mario Biancone*
11/11/24

4	Supporto progetti PTOF scuola	8	€ 110,00	440,00	€ 337,70	€ 102,30
1	Allestimento aule prove INVALSI	25	€ 343,75	€ 343,75	€ 263,83	€ 79,92
1	Manutenzione	25	€ 343,75	€ 343,75	€ 263,83	€ 79,92
5	Reperibilità per spostamenti	10	€ 137,50	€ 687,50	€ 527,65	€ 159,85
1	Supporto pulizia locali segreteria	10	€ 137,50	€ 137,50	€ 105,53	€ 31,97
COLLABORATORI SCOLASTICI		FIS		VALORIZZAZIONE		
		€ 5.941,36		€ 1.799,89		

Adelberto Teseatelli
Pasquale Ruggieri
Mario Biancamano

Maurizio

N° unità di personale	Attività di intensificazione (personale amministrativo)	N. ore x unità (15,95)	Docente utilizzata in altri compiti (19,25)	Importo per unità di personale €	Importo totale €	Di cui FIS	Di cui Valorizzazione
1	Gestione piattaforme e rilevazioni statistiche	22		€ 350,90	€ 350,90	€ 269,31	€ 81,59
1	Predisposizione nomine personale	22		€ 350,90	€ 350,90	€ 269,31	€ 81,59
1	Coordinamento area personale	22		€ 350,90	€ 350,90	€ 269,31	€ 81,59
1	Gestione personale ATA in collaborazione Dsga	22		€ 350,90	€ 350,90	€ 269,31	€ 81,59
1	Gestione e rendicontazione presenze ATA	22		€ 350,90	€ 350,90	€ 269,31	€ 81,59
1	adempimenti SICUREZZA	22		€ 350,90	€ 350,90	€ 269,31	€ 81,59
1	Referente prove invalsi	21		€ 334,95	€ 334,95	€ 257,07	€ 77,88
1	Maggior carico lavoro uscite didattiche e viaggi di istruzione	21		€ 334,95	€ 334,95	€ 257,07	€ 77,88
1	Gestione progettazione d'Istituto		21	€ 404,25	€ 404,25	€ 310,26	€ 93,99
1	Gestione Erasmus +		21	€ 404,25	€ 404,25	€ 310,26	€ 93,99
1	Gestione GDPR e Privacy	21		€ 334,95	€ 334,95	€ 257,07	€ 77,88
1	Gestione piccoli acquisti fuori e dentro Mepa	21		€ 334,95	€ 334,95	€ 257,07	€ 77,88
5	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			Totale contrattato	€ 4.253,70	€ 3.264,66	€ 989,04

		ORE ECCEDENTI		FIS	VALORIZZAZIONE
TOTALE PERSONALE più disponibile	CONTRATTATO ATA Fis valore + ore aggiuntive	€ 13.188,45	€ 1193,50	€ 9.206,02	€ 2.788,93
disponibile		€ 13.198,48	€ 1193,50	€ 9.213,72	€ 2.791,26
residuo		€ 10,03	€ 0,00	€ 7,70	€ 2,33

Obbligato reusabile
Parigoli Muriel
Maria Biondani
Albruneri

3. Gli importi destinati alla retribuzione dell'intensificazione del carico di lavoro sono individuati ai soli fini dell'attribuzione del compenso accessorio e non sono trasformabili in ore di recupero compensativo.

Art. 36 – Ore aggiuntive personale ATA

1. Alle ore aggiuntive effettivamente prestate oltre l'orario di lavoro per i collaboratori scolastici e per il personale amministrativo è destinato l'importo rimanente del FIS ATA pari ad € 1.193,50 lordo dipendente. La ripartizione delle risorse tra i collaboratori scolastici ed il personale amministrativo è stata effettuata sulla base degli impegni lavorativi previsti dal piano delle attività del personale ATA e da quanto previsto dalla normativa circa i vincoli posti per le sostituzioni del personale assente, secondo il prospetto seguente:

Ore aggiuntive	N° unità di personale	Ore individuali	n. ore totali	Importo unitario	Totale (L.D)
Collaboratori	26	2	52	27,50	715,00
Amministrativi	5	6	30	95,70	478,50
Totale					1.193,50

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Nel caso in cui le ore aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo del personale ATA superino il tetto massimo previsto di 52 ore per i collaboratori scolastici e di 30 ore per il personale amministrativo queste andranno a recupero compensativo.
4. Le eventuali economie dovute al mancato utilizzo del monte ore previsto per i compensi non forfettari per una delle due categorie, collaboratori ed amministrativi, potranno essere utilizzate a compensazione di altri monte-ore risultati insufficienti rispetto alle ore documentate.
5. Le economie riguardo le ore aggiuntive non utilizzate per eventuali compensazioni di cui al punto 4 potranno essere utilizzate per aumentare le somme destinate all'intensificazione del carico di lavoro.

Art. 37 – Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

1. dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
2. da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

In particolare per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori, gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primosoccorso, oppure a lavori di piccola manutenzione dettati dalla stato di alcuni nostri plessi. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF.

Adriano Ruscate
Angelo Ruscate

Marco Biancamano
Ilario Ruscate

3. Sulla base del piano delle attività del personale ATA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54, comma 1,) del CCNL 2019/21 da attivare nella istituzione scolastica.
4. Per la retribuzione degli incarichi specifici da assegnare al personale ATA è destinato l'importo di € **3.584,67** lordo dipendente.
5. Nell'Istituto ci sono solo n. 6 collaboratori scolastici titolari della prima posizione economica, ai quali non possono essere attribuiti incarichi specifici retribuiti a carico del FIS/MOF.
6. Vengono attivati n. 20 incarichi specifici per i collaboratori scolastici e n. 5 incarichi specifici per il personale amministrativo. La suddivisione dell'importo destinato alla retribuzione degli incarichi specifici tra i collaboratori scolastici ed il personale amministrativo viene come da tabella seguente, retribuiti secondo parametro orario, sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi..

Incarichi specifici collaboratori scolastici				
Unità di personale	Incarico	Ore individuali (€ 13,75)	Importo ad incarico €	Importo totale €
n. 2	Assistenza alunni H infanzia San Fortunato della Collina	8	€ 110,00	€ 220,00
n. 2	Assistenza alunni H Sant'Enea	8	€ 110,00	€ 220,00
n. 2	Piccola manutenzione plesso infanzia Montebello	8	€ 110,00	€ 220,00
n. 2	Piccola manutenzione plesso infanzia San Martino in Colle	8	€ 110,00	€ 220,00
n. 1	Assistenza alunni H plesso infanzia S. Maria Rossa	8	€ 110,00	€ 110,00
n. 1	Assistenza alunni H infanzia San Martino in Campo	8	€ 110,00	€ 110,00
n. 2	Assistenza alunni H plesso primaria San Martino in Campo	8	€ 110,00	€ 220,00
n. 1	Assistenza alunni H plesso primaria Montebello	8	€ 110,00	€ 110,00
n. 1	Assistenza alunni H plesso primaria Santa Maria Rossa	8	€ 110,00	€ 110,00
n. 3	Assistenza alunni H plesso primaria San Martino in Colle	8	€ 110,00	€ 330,00
n. 1	Assistenza alunni H plesso secondaria San Martino In Campo	8	€ 110,00	€ 110,00
n. 1	Assistenza alunni H plesso secondaria San Martino in Colle	8	€ 110,00	€ 110,00
n.1	Gestione manutenzione nei vari plessi	8	€ 110,00	€ 110,00
			Totale	€ 2.200,00

Oddonato Lucarelli
Assistente Amministrativo
Maria Bianca

M. B.

Incarichi specifici assistenti amministrativi				
Unità di personale	Incarico	Ore individuali (€ 15,95)	Importo ad incarico €	Importo totale €
n. 1	Passweb TFS TFR	18	€ 287,10	€ 287,10
n. 1	Supporto ai genitori nell'inserimento delle iscrizioni	16	€ 255,20	€ 255,20
n. 1	Gestione trasparenza	16	€ 255,20	€ 255,20
n. 1	Gestione convenzioni tirocinanti	17	€ 271,15	€ 271,15
n. 1	Coordinamento organi collegiali	18	€ 287,10	€ 287,10
TOTALE				€ 1.355,75

Riepilogo incarichi specifici

Incarichi specifici collaboratori scolastici	€ 2.200,00
Incarichi specifici personale amministrativo	€ 1.355,75
Totale contrattato	€ 3.555,75
Complessivo a disposizione	€ 3.584,67
residuo	€ 28,92

TITOLO NONO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, la Dirigente Scolastica dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
4. In caso di assenze superiori ai 15 giorni tutti i compensi accessori sono ridotti in proporzione.

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui non vengano erogate interamente le risorse del FIS/MOF assegnate, i compensi spettanti verranno liquidati in modo forfettario proporzionalmente agli importi indicati agli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37,

Adelaide Muscarelli
Paolo Ruggi
Mario Biancamano

Mario Ruggi

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sonostate già svolte, la Dirigente scolastica dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, la Dirigente scolastica può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Il presente contratto insieme alla relazione illustrativa e alla relazione tecnica finanziaria verrà trasmesso al CNEL così come prescritto dall'art. 40 bis comma 5 del D.Lgs 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 55 del D.lgs 150/2009.



La Dirigente Scolastica

Adriana Morena Passeri

R.S.U.

Ins.te Nadia Biancalana

Nadia Biancalana

Ins.te Addolorata Muscatello

Addolorata Muscatello

Prof. Pasquale Principe

Pasquale Principe